Furto in abitazione, 19enne condannato a 1 anno di reclusione

Un anno, 4 mesi e 19 giorni di reclusione. Dovrà scontarli un uomo di 19 anni, riconosciuto colpevole di furto in abitazione commesso a Noto nel 2022.
Il 19enne è stato arrestato dai Carabinieri di Avola e dell'Aliquota Radiomobile di Noto in esecuzione in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania.
Dopo le formalità di rito, l'arrestato è stato associato alla Casa Circondariale di Ragusa, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Controlli del territorio di Pachino: 4 sanzioni amministrative e 2 mezzi sequestrati

Numerosi posti di controllo a Pachino con l'obiettivo di aumentare la sicurezza percepita tra i cittadini. Nello specifico, nella giornata di ieri, gli agenti del Commissariato di Pachino, con il personale del Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale della Polizia di Stato, hanno effettuato un controllo del territorio nel centro della città per continuare l'opera di contrasto alle illegalità e per aumentare la sicurezza percepita tra i

cittadini di quel centro.
L’attività ha consentito di identificare 90 persone e di controllare 33 veicoli. Sono stati elevate quattro sanzioni amministrative e sequestrati due mezzi.
Nel corso del servizio sono state controllate cinque persone sottoposte a limitazioni della libertà personale.

Uno zoo in casa con pappagalli, scimmia e tartarughe: denunciato un 35enne

Animali esotici rinchiusi in recinti fatiscenti e maleodoranti. Una sorta di improvvisato – e non autorizzato zoo, scoperto a Portopalo dai Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa, insieme ai militari dello Squadrone Eliportato Cacciatori di “Sicilia” e del Nucleo CITES di Catania. Denunciato un 35enne per detenzione di animali di specie protetta.
Una perquisizione all’interno di un’area recintata dove insistono una villetta e diversi manufatti, ha portato alla scoperta di animali di specie esotica detenuti illecitamente: una scimmia appartenente alla specie dei clorocebus pygerythrus, un pappagallo degli ara macao e quattro tartarughe horsfieldi e testudo hermanni.
Gli animali saranno ricollocati in centri specializzati ed autorizzati alla custodia di specie protette.

Insofferente ai domiciliari, colleziona evasioni e ora dovrà andare in carcere

I Carabinieri di Siracusa hanno arrestato una pregiudicata di 46 anni. A suo carico, un provvedimento di aggravamento della misura cautelare emesso dal Tribunale di Siracusa. La donna, già ai domiciliari per furto e violazione della normativa sugli stupefacenti, è gravemente indiziata di reiterate evasioni.
Evasioni prontamente segnalate dai Carabinieri all'Autorità giudiziaria che ha disposto allora il trasferimento presso il carcere "Piazza Lanza" di Catania.

Rafforzata la vigilanza degli obiettivi sensibili, scatta il piano Pasqua Sicura

Il Prefetto di Siracusa Raffaela Moscarella ha presieduto una riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Insieme all'assessore alla Polizia locale del Comune di Siracusa, al Questore ed ai rappresentanti dei Comandi provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza è stata disposta una specifica azione coordinata per rafforzare la vigilanza sui cosiddetti "obiettivi sensibili". Le forze dell'ordine vigileranno in particolar modo siti d'interesse

culturale e turistico, luoghi di culto e le aree a maggiore vocazione commerciale.
Sorvegliati speciali anche porti, ferrovia e la rete stradale extraurbana, tenuto conto delle previsioni sull'incremento esponenziale del traffico nei giorni festivi. Saranno, inoltre, intensificati i controlli nelle aree di abituale ritrovo dei giovani al fine di prevenire forme illegali di divertimento o criticità sul piano dell'ordine pubblico.
Il dispositivo è imperniato su una intensificazione dei controlli "per garantire in una cornice di sicurezza le condizioni essenziali per un sereno svolgimento delle varie manifestazioni religiose e culturali e degli eventi programmati in occasione delle festività", ha spiegato il Prefetto Moscarella.

Furto all'Isola, in tre "visitano" una villa incuranti di antifurto e telecamere

Non hanno mostrato alcuna esitazione, incuranti dell'impianto di videosorveglianza così come dell'allarme sonoro, nel frattempo attivato. Tre uomini, incappucciati, con i volti travisati, hanno fatto irruzione ieri sera all'interno di un'abitazione in zona Isola, a Siracusa.
In una decina di minuti hanno fatto razzia di tutto quello che hanno trovato in casa, specie di valore. Un bottino cospicuo, secondo i primi elementi trapelati e stando ad una prima stima dei proprietari. Dei gioielli di famiglia non sarebbe rimasto praticamente nulla.

A colpire l’atteggiamento disinvolto del terzetto criminale, come si vede nelle immagini riprese dalle telecamere di videosorveglianza e già a disposizione della Polizia. Non solo i tre non si sono lasciati scoraggiare dagli impianti installati per la sicurezza della proprietà privata e hanno comunque deciso di introdursi all’interno della villa, ma hanno anche utilizzato tutto il tempo che gli è stato necessario, senza troppa fretta, per portare a termine il loro intento criminale. A “disturbarli”, il rientro dei padroni di casa. Le indagini sono affidate alla Polizia.

Nel garage una doppietta e 39 cartucce, in tasca cocaina e crack. Arrestato 21enne

Nel garage nascondeva un fucile. Era nascosto sotto un telo, nella parte soppalcata del box. Per cercare di eludere i controlli, ha provato a negare di avere nella sua disponibilità le chiavi del garage. Ma i Carabinieri non si sono lasciati abbindolare e si sono attrezzati di un flex. A quel punto, l’uomo ha deciso di alzare di sua volontà la saracinesca. Una volta all’interna, il ritrovamento dell’arma.
Il 21enne è stato arrestato anche con l’accusa di detenzione di droga. Circa 10 grammi tra cocaina e crack li teneva nelle tasche dei pantaloni e, in parte, in un contenitore in plastica su un mobile all’ingresso dell’abitazione. I militari hanno sequestrato anche 380 euro in banconote di vario taglio e in monete, ritenuti provento di spaccio.
Il fucile è una doppietta calibro 12 con canne e calciolo mozzati e matricola abrasa. Nello zaino in cui era occultato, anche 39 cartucce a pallini e a pallettoni.

Lo stupefacente, l’ama e le munizioni sono state sequestrate per i successivi esami di laboratorio e balistici. Bisogna capire se è il fucile è stato utilizzato in recenti atti criminali. Quasi due anni fà, al cimitero di Siracusa, diversi pallettoni raggiunsero l’auto del delegato di quartiere Giovanni Di Lorenzo.
L’arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato presso il carcere “Cavadonna” di Siracusa, come disposto dall’Autorità giudiziaria aretusea.

Tentato furto in viale Zecchino, terzo episodio in poche ore. C’è una banda in azione?

Ancora un episodio di microcriminalità nella zona di viale Zecchino, il terzo in tre giorni, e sale la preoccupazione fra i negozianti della zona.
Questa volta ad essere preso di mira è stato il salone di un parrucchiere. Ignoti, nella notte, hanno tentato di forzare la saracinesca d’ingresso, utilizzando presumibilmente un “piede di porco”. L’amara scoperta, per i proprietari, risale a questa mattina, all’orario di apertura dell’esercizio. Sul posto, i carabinieri del Comando provinciale di viale Tica per i rilievi del caso e per le indagini, già avviate. I ladri non sono riusciti, ad accedere all’interno, forse per via dell’ulteriore porta a protezione dei locali o perché “disturbati” dall’arrivo di qualcuno e costretti a dileguarsi. Nessun tentativo di effrazione, invece, sul retro. Quello della notte scorsa è il terzo episodio in 72 ore sebbene le

modalità di azione non siano state sempre perfettamente identiche. Un primo furto è stato perpetrato due giorni fa ai danni di una sartoria, poco distante dalla Parrocchia del Sacro Cuore. In quelle stesse ore, una persona, che percorreva a piedi viale Zecchino, è stata bloccata intorno all'una di notte da due individui e rapinata del denaro che aveva con sé (solo 10 euro).

Due rapine, uno scippo e l'incendio di un'auto. Arrestato 26enne

Un 26enne è stato arrestato dai Carabinieri di Rosolini per essere gravemente indiziato di rapina, furto con strappo e danneggiamento seguito da incendio.
Nello specifico, l'uomo è gravemente indiziato di essere l'autore di due rapine e uno scippo, nonché dell'incendio di un'autovettura avvenuti a Rosolini tra giugno 2023 e lo scorso febbraio.
A seguito della denuncia da parte delle vittime, i militari, dopo aver avviato le indagini, anche attraverso le analisi delle telecamere di videosorveglianza delle zone interessate, hanno identificato il 26enne.
L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato presso il carcere "Cavadonna" di Siracusa, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Furto in una villa a Priolo, denunciati due uomini di 22 e 28 anni

Due uomini, rispettivamente di 22 e 28 anni, sono stati denunciati dalla Polizia di Stato per il reato di furto.
Nello specifico, nella notte tra sabato e domenica i due malviventi, approfittando dell'assenza dei proprietari di una villa sita in contrada San Focà, si sono introdotti all'interno, rubando gioielli e un monopattino elettrico.
Le indagini degli agenti del Commissariato di Priolo Gargallo, diretti dalla Dottoressa Vanessa Sulfaro, anche con l'ausilio di video tratti dalle telecamere di video sorveglianza, hanno individuato e identificato i due ladri,
Il monopattino elettrico è stato restituito al legittimo proprietario.